

Allegato A) delibera n. 6 del 15 Febbraio 2019

**SPERIMENTAZIONE RESIDENZIALITA'
ASSISTENZIALE INTERMEDIA SETTING 3**

TRA

la Società della Salute della Lunigiana, di seguito denominata SdS c.f. 90009630451, con sede in Aulla Piazza della Vittoria, 22 rappresentata dalla Dott.ssa Rosanna Vallelonga, nata a Zurigo (Svizzera) il 25.11.1957, domiciliata per la carica ove sopra, la quale interviene in qualità di Direttore SdS/Responsabile di Zona

E

la RSA “*Cabrini*”, di seguito denominata “Struttura”, con sede in Pontremoli, nella persona del Dott. Giuseppe Angella nato a Pontremoli, il 22/07/1959, in qualità di legale rappresentante della medesima;

VISTA

la delibera della GRT n. 909 del 07/08/2017 avente per oggetto “Indirizzi regionali per l'organizzazione dei setting assistenziali di cure residenziali in fase di dimissione ospedaliera”, intesa come insieme di prestazioni integrate rivolte prevalentemente alle persone anziane le cui condizioni siano tali da non permettere una assistenza domiciliare per il recupero adeguato dopo un evento acuto o riacutizzato, allo scopo di evitare ricoveri ospedalieri inappropriati, supportare la dimissione tempestiva, ridurre l'utilizzo evitabile delle lungodegenza;

PREMESSO

- che la residenzialità assistenziale intermedia può essere garantita in un “ambiente protetto” identificato nella rete delle RSA;

Allegato A) delibera n. 6 del 15 Febbraio 2019

- che con atto della Giunta n. 20 del 29/12/2017 si è approvata la convenzione con la RSA CABRINI relativa alla sperimentazione residenzialità assistenziale intermedia setting 3, con decorrenza dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018;
- che si intende proporre la continuità di tale sperimentazione per l'anno 2019;
- che la struttura RSA “Cabrini”, si è resa disponibile a sperimentare fino al 31.12.2019 la residenzialità assistenziale intermedia per n.8 posti -setting 3;
- che per svolgere i propri compiti la Struttura dispone di locali e attrezzature tecniche idonee, del personale adeguato e di un proprio regolamento interno;

Nulla ostando, le parti come sopra costituite

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI

Nell'ambito della programmazione degli interventi socio – sanitari e ai sensi della normativa richiamata al successivo articolo 3, l'A.S.L./Zona Distretto Lunigiana si avvale della predetta Struttura per assicurare la residenzialità assistenziale intermedia a favore di utenti prevalentemente anziani non altrimenti assistibili a domicilio - o meglio utenti dimissibili dall'ospedale ma le cui condizioni sono tali da non permettere un rientro immediato al proprio domicilio, nei limiti fissati dal successivo art. 4 e secondo le procedure fissate dal successivo art.5.

ART. 2 DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI

L'ASL/Zona Distretto ammette a fruire delle prestazioni oggetto della presente convenzione persone provenienti dall'ospedale e segnalate dal medico ospedaliero di concerto con il medico curante o segnalati direttamente dal medesimo. La Zona Distretto Lunigiana territorialmente competente, attraverso il Responsabile di Zona, valutati complessivamente i bisogni autorizzerà il ricovero avviando il paziente verso la struttura.

Allegato A) delibera n. 6 del 15 Febbraio 2019

In nessun caso il paziente seguito in regime di cure intermedie può accedere ai successivi servizi residenziali e semiresidenziali senza valutazione della UVM, né il trattamento in cure intermedie può costituire titolo per il superamento delle procedure ordinarie e delle liste di attesa per l'accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali.

ART. 3 NORME DI RIFERIMENTO

La Struttura si impegna al pieno rispetto della normativa vigente in materia di servizi socio sanitari integrati con particolare riferimento al Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012 – 2015, Piano Integrato Sociale Regionale PIRS 2007/2010, LRT 40/2005 e succ. modifiche, LRT n°41/2005 e succ. modifiche, alla DCRT n.402/2004, alla DGRT n. 1002/2005 e alla DGRT alla 1235/2012. D.M. 70/2015, DPCM 12/01/2017, DRT 679/2016, Delibera G.R.T. n.909 del 07/08/2017 e loro s.m.i..

ART. 4 POSTI RISERVATI

La Struttura riserva n° 8 posti per utenti prevalentemente anziani che necessitano di “cure intermedie”, che la ASL/Zona Distretto Lunigiana utilizzerà al bisogno compatibilmente con le risorse economiche a disposizione.

ART. 5 AMMISSIONI

Le ammissioni degli ospiti sono comunicate dalla Responsabile di Zona Distretto competente per territorio alla Direzione della Struttura, e corredate da documentazione sanitaria contenente una relazione clinica e un piano di assistenza individuale strutturato che definisce, periodo autorizzato, terapie, trattamenti e necessità di ricoveri.

Allegato A) delibera n. 6 del 15 Febbraio 2019

La Struttura accertata la regolarità della documentazione accoglie l'ospite il giorno successivo dalla comunicazione, fatta salva diversa disposizione dell'ASL, e comunica per iscritto alla Zona Distretto Lunigiana competente l'avvenuta ammissione entro 24 ore.

I posti riservati possono essere utilizzati solo dai residenti nel territorio della Azienda USL Toscana Nord-Ovest previa autorizzazione all'ammissione della stessa.

ART. 6 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CASI

I casi sono individuati dai Servizi afferenti alle cure primarie e rispondono alla criticità assistenziale news 0-1

ART. 7 DURATA RICOVERI CURE INTERMEDIE E DIMISSIONI

Il ricovero per cure intermedie ha carattere temporaneo, la durata è limitata normalmente a una o due settimane non oltre i 20 giorni come previsto dal Percorso Assistenziale.

La dimissione degli ospiti dalla Struttura avviene entro le 24 ore del termine indicato nel piano di cui sopra, d'intesa con il medico curante, previa comunicazione scritta alla Zona Distretto Lunigiana.

All'atto della dimissione la Struttura consegnerà al paziente copia della cartella clinica relativa al ricovero, corredata dal diario clinico e degli originali dei referti degli esami eseguiti.

ART. 8 ASPETTI FUNZIONALI ED ORGANIZZATIVI

La Struttura garantisce:

Il setting 3 Residenzialità Assistenziale Intermedia attivato in via sperimentale per l'anno 2018, e riproposto anche per l'anno 2019, in strutture residenziali per

Allegato A) delibera n. 6 del 15 Febbraio 2019

persone per persone anziane non autosufficienti (RSA) è caratterizzato dai seguenti aspetti funzionali e organizzativi:

Intensità assistenziale:

bassa intensità di tipo residenziale territoriale

Tipologia del bisogno degli assistiti:

assistenziale

Criteri di accesso:

criticità assistenziale NEWS 0-1

Interventi/attività erogate:

assistenza infermieristica nelle 24h-riattivazione/riabilitazione estensiva

Assistenza medica:

MMG, con accessi programmati secondo la vigente disciplina, che si avvale della consulenza degli specialisti in modo programmato (minimo 6 ore settimanali ogni 8 posti letto) e medico continuità assistenziale

Numero minimo posti letto per modulo:

8 posti letto

Tempi di degenza:

massimo 20 giorni

Erogazione farmaci:

è garantito l'approvvigionamento, la somministrazione e la conservazione dei farmaci prescritti dal medico curante, adottando la modalità di erogazione diretta da parte del servizio farmaceutico aziendale che ne assicura la consegna secondo gli accordi tra l'Azienda USL competente e la struttura, senza oneri a carico della stessa.

Allegato A) delibera n. 6 del 15 Febbraio 2019

Erogazione presidi:

è garantita un'adeguata dotazione di presidi non personalizzati di tipo assistenziale, come carrozzine, sollevatori, deambulatori, letti con snodi e sponde, materassi e cuscini antidecubito, senza alcun onere a carico dell'assistito.

ART. 9 REGOLAMENTO INTERNO E PARTECIPAZIONE

La Struttura è dotata di un regolamento interno, secondo la normativa vigente, nel quale è garantita la presenza di un organismo di rappresentanza per la partecipazione e collaborazione degli ospiti, e dei loro familiari.

ART. 10 DOCUMENTAZIONE

La Struttura si impegna a tenere aggiornata e a conservare in base alla normativa vigente la documentazione relativa agli ospiti e alla organizzazione della vita comunitaria; tale documentazione comprende:

- a) registro delle presenze giornaliere degli ospiti per le cure intermedie;
- b) cartella clinica degli ospiti, con dati anagrafici, sanitari e piano di assistenza individuale;
- c) registro delle terapie individuali;
- d) quaderno con le annotazioni giornaliere più significative per ciascun ospite, utile per le consegne fra gli operatori;
- e) tabella dietetica, vidimata dal competente servizio dell'ASL, da esporre in cucina e nella sala da pranzo;
- f) registro delle presenze giornaliere del personale, con l'indicazione delle qualifiche, mansioni e orari dei turni di lavoro;
- g) ogni altro documento previsto dalle vigenti leggi in materie igienico – sanitarie;

Allegato A) delibera n. 6 del 15 Febbraio 2019

h) eventuale altra documentazione richiesta dalla Azienda USL. Toscana Nord-Ovest in cui ha sede la struttura;

La documentazione personale degli ospiti è assoggettata al segreto professionale e di ufficio e alle norme a tutela della privacy di cui alla Legge 196/2003 e s.m.i.

ART. 11 RETTA

Per le prestazioni oggetto della presente convenzione si corrisponderà alla Struttura una retta giornaliera onnicomprensiva per ciascun utente inserito di € 119,00 ad effettiva presenza.

La Struttura non potrà chiedere ad alcun titolo all'utente integrazioni della retta stabilita dal presente atto.

ART.12 ASSICURAZIONE

La Struttura è tenuta a stipulare un' assicurazione per la responsabilità civile degli ospiti verso terzi e per qualsiasi evento dannoso da essi causato durante la loro permanenza nello stesso e una assicurazione per gli infortuni degli ospiti.

ART.13 LIBERO ACCESSO AD OPERATORI DELL'A.S.L.

La Struttura è tenuta a consentire il libero accesso a tutti gli ambienti agli operatori sociali e sanitari della SdS/Zona Distretto Lunigiana per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo, secondo quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La Struttura si impegna, altresì, a facilitare i rapporti diretti tra operatori della SdS Zona Distretto Lunigiana con il proprio personale e con gli ospiti.

ART. 14 INADEMPIENZE

Eventuali inadempienze alla presente convenzione, alla normativa vigente, saranno contestate alla Struttura dalla ASL/Zona Distretto per iscritto e con fissazione del

Allegato A) delibera n. 6 del 15 Febbraio 2019

termine perché le stesse siano rimosse, pena la sospensione del pagamento delle rette.

Trascorso inutilmente il termine concesso la Zona Distretto/Sds Lunigiana ha la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione.

La presente convenzione si intende automaticamente decaduta nel caso in cui venga meno l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

ART. 15 DURATA

La presente convenzione ha la durata dalla data di adozione del provvedimento della Giunta fino al 31 dicembre 2019.

ART. 16 IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo per il presente atto sono a carico della Struttura. La registrazione dell'atto avverrà in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

ART. 17 FORO

Eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente atto saranno devolute al Foro di Massa.

Aulla, li _____

Il Legale Rappresentante
RSA Cabrini
Dott. Giuseppe Angella

Il Direttore
SdS Lunigiana
Dott.ssa Rosanna Vallelonga
